

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 — MILANO, e sue succursali tutte.

Giovedì 3 Settembre 1908

Direzione
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.
Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghi non affrancati.
Anno IX - N. 200

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo
Petrus Archiep. Utinen.

LEGHE FEMMINILI DEL LAVORO

Dopo *abc* e *fp*, sguscia fuori un *lv*; e così, per bontà della causa e, spero, del sig. Direttore, si rischia a mettere un piede più in là dell'alfabeto.....

I due articolisti pare sieno d'accordo in linea generale. L'organizzazione di classe deve riguardarsi come l'ultima fase evolutiva del movimento sociale; e quindi gli sforzi hanno da esser correlati a questa finalità ricostruttiva del mondo economico. L'argomento vale per tutti i figli del salario; per ciò, anche per le donne.

Ma, nel contrasto delle cose a traverso miserie d'uomini e d'ambienti, è necessario spesso tagliare a mezzo l'azione ed attenersi a un minimo d'organizzazione, alla difesa preventiva, alla protezione riparatrice, al credito, alla cultura. Ove le umili energie sono ormai assorbite da opere più e meno sociali non si può chiedere altro: è incontrastata. Molto bene insiste *fp*, perchè si radichi negli spiriti sovra tutto dei propagandisti (ahi, quanto pochi!), perchè si trasformi in proposito, in tendenza viva e costante il bisogno d'organizzare le operaie a base di classe: ciò che manca quasi al completo. Manca tra noi e per colpa nostra una persuasione profonda, manca l'entusiasmo dell'idea, che sospinga le anime verso la pura azione sindacale con intrepida attività.

Non sarebbe attuabile, ad esempio, la lega delle arti tessili nel nostro Friuli; mentre — lo rileva molto a proposito *fp* — Mons. Liva e un gruppo di ottime signore ne hanno già preparato il terreno con un patronato che, dopo quattro anni appena di vita, conta oltre a 1700 socie ed ha una sala per le riunioni, una scuola di cucito, conferenze? E pure, l'idea rimane sospesa nell'aria dei sogni!...

Partiva un appello dal giovine e brioso Circolo Democratico di Udine; ed i fabbri stanno per costituirsi in una lega già simpaticamente circondata da tutti. Ma è la sartina, le setole, le mondine? Non c'è nessuna donna colta e volenterosa nel nostro Friuli, una maestra magari della N. T., che se ne possa assumere l'impresa?

La fabbrica s'affolla di ragazze e di donne; l'acqua della risaia, nella Bassa, è pervasa sotto il bacio troppo caldo del sole da squadre stanche di mondine; da dietro il banco del magazzino e del grande negozio spuntano figure clorotiche e... spaurite di signorine; le fanciulle dei campi emigrano verso la Germania per far ritorno a noi con pochi marchi e, forse, con qualche figlio in più.... E' una trasformazione di vita e di rapporti etico sociali che, ben presto, sarà radicale. Perdersi a dimostrare la necessità impellente di organizzare le donne-operaie con questo po' po' di brodo? Per carità! dicono già troppo i fatti.

Del resto, è anche inutile piagnucolare: bisogna agire nei bassi strati operai, coordinarli con uno scopo preciso e cristiano, accingerli alla rivendicazione di quelle esigenze di vita, che la donna ha comuni e, spesso per le sue condizioni fisico-psichiche, superiori all'uomo. A canto al focolare sorriso da occhi parvoletti e buoni starebbe meglio assai la donna a compiere i delicati doveri della maternità; il programma nostro avrebbe un postulato giusto e grazioso: *il salario di famiglia*; ma... i fatti si succedono per altra via!

Non pensa alle difficoltà, nate forse pel suo spirito dal colorito della zona, ov'egli vive. Però, se sappiamo creare uno stuolo di figlie di Maria, se la confraternita trova degli apostoli e a buon diritto, perchè non ha da nascere una lega di... donne?

So bene, che in materia religiosa è più facile il consenso. Ma, che ci voglia proprio uno sciame di organizzatori? Se ci fossero, tanto meglio. Tuttavia io credo, che pochi indomabili possano e sappiano fare però, che queste leghe dovranno essere provinciali onde avere un nerbo ricco e vibrante, onde la loro azione cristianamente rivendicatrice sia unitiva e non con i colori di una iride... disarmonica, onde in fine nei casi di conflitto la voce femminile sorga validamente e con misura.

Non è la donna che ci fece perdere il paradiso, non è lei sola che può farcelo dimenticare? Scriveva così Alfredo Oriani. Salviamo la donna, dunque!

Notizie Vaticane

Un dono preziosissimo a Pio X.

Roma, 2. — Il rettore del collegio piolantino americano in Roma ha presentato al Papa un prezioso dono inviato dall'arcivescovo di Medellin, in Colombia, per il giubileo sacerdotale di Pio X.

Il dono consiste in un cofanetto in legno prezioso di Columbia ripieno d'oro in verghe ed oggetti di manifattura indiana, lavorati essi pure in oro grezzo. Questi oggetti rappresentano piccoli idoli, amuleti, ornamenti, medaglie e monete che oltre al valore intrinseco hanno anche un valore archeologico ed etnografico.

Le gravi accuse di un giornale belga

Giornali e uomini politici che si lasciano corrompere — Il voto dell'Associazione della stampa romana.

Il giornale cattolico di Bruxelles, *Le Patriote*, nella polemica sostenuta contro lo Stato del Congo, denunciava cose ben gravi a carico di due giornali e di due uomini politici d'Italia.

«Due giornali anticlericali di Roma — scriveva *Le Patriote* — un senatore, un deputato erano in rapporti con il signor Librech. La società francese di banca e depositi e la Banca Commerciale d'Italia, ecc. servirono di intermediari per gli cheques».

Quindi così precisava le accuse: «Alla società commerciale del Belgio a Genova, 20.000 franchi; ad un giornale italiano 12.000, ad un giornale di Roma 3000, ad un deputato italiano 6000».

In seguito a queste accuse e in base all'art. 4 del suo Statuto che parla sulla indegnità dei giornalisti — l'Associazione della Stampa romana tenne ieri assemblea, che riuscì numerosa e nella quale Paolo Sgarbi, redattore dell'*Avanti*, fece una carica a fondo contro un noto giornale di Roma, il cui direttore è anche un uomo politico. Dopo animata discussione, venne votato il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea dell'Associazione della Stampa di Roma, preso atto delle considerazioni fatte dal collega Sgarbi nello svolgimento della sua interpellanza, delibera che una commissione di tre soci istruisca preliminarmente sulle accuse del *Patriote* di Bruxelles e sulle altre, e riferisca all'assemblea per metterla in condizione di applicare l'articolo 4 dello statuto della Associazione della Stampa.»

Quindi per acclamazione, vennero nominati a componenti la commissione istruttrice: l'on. Loenida Bissolati, Luigi Cesana direttore del *Messaggero* ed il prof. Andrea Torre. Questa commissione si riunirà per la prima volta oggi nei locali dell'Associazione della Stampa.

Si vuole dunque la luce; ed è bene.

L'importante convegno Tiffoni-Aehrenthal.

Vienna, 2. — La *Reichspost*, commentando il fatto che alle conferenze di Aehrenthal con l'Imperatore ad Ischl, assisterà anche l'arciduca ereditario Francesco Ferdinando, ne deduce che si tratterà di problemi gravissimi che saranno poi argomento del colloquio fra Tiffoni ed Aehrenthal.

Le manovre di terra e di mare finite.

Speszia, 2. — Oggi alle 12, un colpo di cannone avvertiva che sono terminate le ostilità nelle manovre navali, cessando in pari tempo le disposizioni speciali pel caso di mobilitazione e quelle già emanate nell'ordine del giorno ministeriale del 16-17 del passato agosto, circa la divisa e i permessi giornalieri alle truppe di mare.

La squadra B, meno i sommergibili, stamane si concentrava a Vado con la squadra A. Si crede che ambedue le squadre procederanno ai tiri al bersaglio mobile alla presenza del re. Quindi tutta la flotta dopo la rivista navale, ritornerà in questo golfo.

Dal m. Bianco al Gran S. Bernardo.

La ferrovia Martigny-Chatelard, cominciata da operai italiani, superando notevoli difficoltà, può considerarsi come una nuova vittoria dell'ingegneria applicata alle ferrovie di montagna. Le pendenze sono sino del 30 per cento. La linea unisce Chamonis e Chatelard a Martigny mettendo in relazione la regione del Monte Bianco con quella del Gran S. Bernardo e la linea del Sempione. Alcuni tratti della linea discendono in modo veramente impressionante. Il sistema dei freni applicati ai convogli permette di agire separatamente e simultaneamente. La trazione della linea è elettrica ed il paesaggio attraversato veramente superbo.

Chi pagherà i gelati?

La Corte dei Conti ha rifiutato di registrare il mandato della spesa di 170 lire e centesimi per fornitura di gelati e paste alla Commissione d'inchiesta sulla Minerva durante le sue sedute.

Ieri l'altro il fornitore, ignorando che il mandato era stato respinto, si recò nuovamente alla sede della Commissione per sollecitare il pagamento della somma di 143 lire. «La Corte dei Conti ha respinto il mandato» — gli fu risposto. «Ma che respinto, ma che Corte dei Conti — replicò il gelatiere, ormai inasprito dal risultato negativo delle sue ripetute richieste di saldo — io non so niente di queste teorie; io ho fornito i gelati e voglio essere pagato». Fu acquistato con delle buone parole, ma il grave problema è posto: Chi pagherà i gelati?

L'atto della Corte dei Conti ci ricorda il proverbio popolare: tirare l'agugliata e lasciar correre il gonfiolo.

Note e commenti

Verso la fame.

Uno spettro spaventoso — quello della fame — cammina a passi di gigante verso di noi. Il grano aumenta giorno per giorno di prezzo. I grani esteri, di scarso glutine, sulle piazze italiane è quotato a 29 lire al quintale. E questo prezzo sale. Si arriverà presto a 30 lire al quintale. Così che le farine costeranno 40 e, di conseguenza, il pane costerà 51 cent. al chilo. E, in tali condizioni, come farà la povera gente a cibarsi di pane? La mancanza del pane, significa fame e pellagra. E fame e pellagra è il brutto regalo che ci darà l'inverno.

Il governo.

Questo stato di cose forse non avremmo a lamentare, se il governo fosse stato più avveduto. Fino dal maggio salivano a lui le voci chiedenti una diminuzione del dazio sul grano. Ma fu sordo a queste voci. Diminuire il dazio era per lui perdere di rilevanti introiti; perdere introiti era per lui alterare il bilancio. Quindi niente di diminuzione del dazio sul grano.

Nò calcolo amministrativo fu più sbagliato. Di fatti, il governo — come è più del privato — compera il grano. Lo Stato quindi, come il privato, per rifornire i suoi magazzini dovette pagare il grano al prezzo elevato dal dazio. Il tesoro per conseguenza spandeva da una parte quello che introitava dall'altra. L'utile allo Stato derivava perciò solo dal grano comperato dai privati. Ma anche questo utile è destinato a sparire.

Poichè lo Stato, quando la crisi del grano sarà maggiormente sentita, dovrà — come in altre simili circostanze — aprire al pubblico i suoi granai e vendere il suo grano al prezzo inferiore al costo. E ciò per sedare la fame latrante per le vie e per le piazze.

E il governo non ci pensa!

LA MARCIA DEL CATTOLICISMO.

L'Unione ha da New York: Secondo il *The New World* di Chicago nella chiesa episcopale v'è grande emozione, perchè negli ultimi mesi oltre quaranta ecclesiastici ad essa aderenti, e fra loro vari dottori di teologia, hanno abbracciato la fede cattolica. Un grave colpo è pure la conversione al cattolicesimo della Madre Edith, superiore della grande Associazione protestante delle Suore di Maria. Tale conversione avvenne in questi ultimi giorni in Filadelfia; la madre Edith ha già chiesto, come postulante, l'ammissione in una Congregazione cattolica dello stato di Delaware.

L'anniversario dell'avvento al trono del Sultano. Una circolare dei Giovani turchi.

Costantinopoli, 2. — I ministri, i funzionari di Stato, le autorità civili e militari, i rappresentanti delle comunità religiose, i dragomanni, le missioni estere e diplomatiche, si sono recati a Yildiz Kiosk a presentare le loro felicitazioni al Sultano in occasione dell'anniversario del suo avvento al trono.

La città ed i sobborghi sono imbandierati ed illuminati.

Il Comitato giovine-turco ha impartito ai giornali le seguenti istruzioni:

«Tributare rispetto al Sultano — non disontere la vita anteriore dei ministri — evitare infondati attacchi personali — non attaccare alcuna confessione religiosa — evitare articoli che potessero offendere le potenze — non discutere questioni come quelle di Creta, della Bosnia, dell'Egitto, della Tunisia e dell'Algeria».

Un rabbino di 106 anni che prende moglie.

Si ha da New York: A Brownsville venne celebrato il matrimonio di un rabbino originario di Russia dell'età di 106 anni con una donna che ne conta 70. Il rabbino Wolinski, tale è il nome dello sposo, ha 175 discendenti diretti dei quali alcuni vivono in Russia, altri agli Stati Uniti. Egli si propone di riunire tutti i discendenti in un grande banchetto familiare quanto avrà raggiunto i 110 anni.

217 chilometri all'ora!

Tutti i records di velocità ferroviaria sono stati sorpassati da un treno speciale della linea della Pennsylvania che percorse la distanza fra Pierstown e Warsaw, 14 chilometri e mezzo, in 4 minuti, ciò che costituisce una velocità di 217 chilometri e mezzo all'ora.

Sembra che questa fantastica corsa abbia avuto lo scopo di verificare la stabilità dei punti di quella linea.

Il tempo è moneta!

Il Congresso nazionale della Pace a San Marino.

S. Marino, 1. — Ieri si è inaugurato il quarto congresso nazionale della Pace con intervento di molte notabilità e personalità italiane.

Una spaventosa tempesta nella Manica

Nubifragio a Ostenda — Piroscafi pericolanti.

Londra, 2. — Una violenta tempesta s'iffa sulla Manica da ieri.

A Dover la tempesta è furiosa. I tetti di parecchie abitazioni sono stati demoliti in parte dal vento. Si segnalano numerosi sinistri in mare.

Il piroscafo a turbine *Empress*, partito da Boulogne iersera per Folkeston con 600 passeggeri, non poté entrare nel porto.

Il vapore *Queen*, partito da Southampton con un gran numero di escursionisti di Portsmouth e dell'isola Wight, è stato sorpreso dalla tempesta. Si dovettero inviare un incrociatore ed un rimorchiatore in suo soccorso.

Il piroscafo *Calais* ha condotto a Dover l'equipaggio di una nave naufragata che aveva raccolto nella Manica.

Ostenda, 2. — Una terribile tempesta imperversa sul litorale. Cade una pioggia dirottissima.

Le scialuppe fuggono dinanzi al vento. Al parco Leopoldo e al parco Maria Erichetta numerosi alberi furono atterrati. La via Wellington è completamente inondata. Un caffè fu asportato dall'uragano e lanciato a dieci metri di distanza.

Parecchie donne furono gettate a terra dal vento e riportarono ferite.

Alle ore 3 pom., la tempesta raddoppiò di violenza. L'accesso alla diga è impossibile. Lo spettacolo è terrorizzante. I danni sono rilevanti.

Scoperte archeologiche

Si ha da Atene: Il sig. Giorgio Sotiriadis, eforo delle antichità, ha fatto una importante scoperta archeologica nel villaggio di Crio-Nero in Etolia. In quel luogo pittoresco, che domina la pianura ed il lago di Trikonias — uno dei più belli della Grecia — ha rimesso alla luce un antico santuario di Afrodite di Siria. Proseguendo negli scavi si troveranno certamente i resti dell'antica Plistia di Etolia, ove eravi un tempio rinomato nell'antichità.

Questa città era importantissima, e all'epoca dei Seleucidi aveva numerosissimi rapporti con la Siria: perciò era stato innalzato qui un tempio alla dea siriana.

Gli scavi che si fanno ora nel villaggio di Mazaracata nell'isola di Cefalonia hanno posto alla luce numerose tombe — la maggior parte intieramente intatte — che sembrano rimontare alle epoche micenee o pre-micenee.

Sono stati ritrovati gli scheletri di uomini di alta statura e una grande quantità di oggetti funerari, cinture in oro puro, piccoli gioielli in oro ed in argento, oggetti casalinghi ecc. Il gran numero delle tombe fa supporre che si sia ritrovato il cimitero di una città che doveva esistere nelle vicinanze. Se gli scavi con ineranno è probabile che si scopriranno pure le ruine di questa città scomparsa.

Il castello difeso dalla palude.

Giunge dall'India la novella che colà, nella regione di Amarkantak, vi sia un castello antichissimo a cui già da secoli e secoli non è stato possibile di giungere malgrado i molti tentativi fatti da ardimentosi. Esso si erge in prossimità delle sorgenti del Nerbada, ed è nominato di Rani Bakadi. Corre la leggenda che in esso si trovi un ingente tesoro lasciato dai rajah dell'Indi. Da quando si ha memoria però esso è cinto e difeso da una larga palude a traverso la quale è impossibile di passare. Uno dei governatori del bengala, sir Riccardo Temple, ebbe a tentare una volta, ed è molto tempo, la terribile impresa. Vi si cimentò ben premunito; ma dovette rinunciare a passare oltre il palude poichè gli elefanti inviati nella belletta spossati dagli sforzi fatti per proseguire, finirono coll'affondarsi. Ora si vuol rinnovare il tentativo di giungere al leggendario castello.

E se l'impresa riuscirà, sarà una vittoria della modernità: un ricco capitalista di Calcutta, ha messo una grossa somma a disposizione di colui o di coloro che vorranno tentare di raggiungere l'arduo castello per la via dell'aria mediante aeroplano, poichè la via di terra è così invincibilmente impedita. Circa all'esistenza della palude e al come essa si sia formata intorno al sito ove sorge il castello corrono varie leggende, ma di preciso nulla si sa.

L'inventore della cartolina illustrata è morto.

E' morto ad Assmannshausen sul Reno il litografo Schwarz, l'inventore della cartolina illustrata che doveva diventare poi un flagello mondiale.

Lo Schwarz, infatti, escogitò la riproduzione litografica di alcuni paesaggi renani su ordinarie cartoline postali: la novità suscitò negli impiegati dell'ufficio postale di Assmannshausen dei dubbi che furono però risolti favorevolmente al litografo.

Questi allora fece un passo avanti litografando i suoi paesaggi sopra cartoncini ed ottenendo dalla posta che, debitamente affrancati, fossero accettati come cartoline postali ordinarie.

UN RAGGIO...

Un raggio di sole, s'intende, e del sole dell'avvenire. Un lembo, in altre parole, di quel paradiso terrestre che sarà il regno, oimè! mille scuse! la repubblica socialista. Questo raggio e questo lembo ce li abbiamo già oggi: ma per godere il raggio fa d'uopo aprire qualche finestra, e per porre il piede sul lembo è necessario fare qualche poco di strada. Al paziente lettore chiediamo quindi che ci accompagni.

C'è, come si sa, fra brevi giorni, a Firenze, un Congresso Nazionale socialista, che ha da salvare la barca di Carlo Marx, il proletariato, e il mondo intero, e qualcosa altro ancora. I giornali del P... (P. maiuscolo!) Partito lo aspettano come Messia, a suon di banda. Chi strimpella la cetra riformista, chi batte il tamburo rivoluzionario e... Morgari allarga e stringe le braccia nervosamente, tormentando l'armonica integralista.

La regina della Musica socialista, questa, da due anni a questa parte. L'integralismo — lo si sa — è il blando riformismo rivestito di qualche pelaccio rivoluzionario e sindacalista: è l'opportunismo di quella santa memoria di Ferri, che non rinculava neppure di fronte alla stupidità ed all'orrore dell'ibridismo sciocco. Ibridismo sciocco, l'integralismo, e l'han capito anche gli analfabeti del proletariato socialista, sicchè è fortemente minacciato al venturo congresso, dal riformismo. Il trionfo del riformismo, se da una parte riuscirebbe un guadagno per la sincerità — per quanto possa parlarsi di sincerità... in questi paraggi dall'altra sarebbe un colpo mortale per il figlio di Ferri, pel, diremo, Ferri II., Oddino Morgari. Il quale vorrebbe sbalzato dal trono ambito di direttore dell'*Avanti*, e si ridurrebbe alla modesta funzione d'un gregario qualunque di una frazione di minoranza nel partito.

Ed è per questo che Oddino spalanca da due mesi a questa parte tutte le porte dell'armadio integralista, e con articoli quotidiani, che son colonne triplicate, ci vien dimostrando che l'armadio integralista è un armadio farmaceutico, ove si trovano tutti i rimedi (Dulkamara, di santa memoria!) per i mali del partito. Mali numerosi, se corrispondono ai farmaci. Noi non li conteneremo, ci arresisteremo ad uno: l'apatia dei deputati socialisti, che non fanno niente e non intervengono neppure alle sedute della Camera.

Un male molto incancrenito nelle membra dei buoni deputati socialisti, i quali, colta la medaglietta dopo tante fatiche per dimostrare agli elettori che essi faranno il finimondo alla Camera, contro l'inerzia, i soprusi i favoritismi del governo, si deliziano nell'immunità ferroviaria, e nella contemplazione dell'onorevole medaglietta e dimenticano il proletariato, e soprusi e inerzie del governo, dedicati, come sono, all'inerzia propria. Gran danno questo per il partito, anzi, manco dirlo! pel l'Italia stessa. L'integralismo ci ha trovato il rimedio.

L'*Avanti* infatti segnala l'iniziativa presa dalla Federazione socialista di un collegio rappresentato politicamente da un deputato socialista. La Federazione indirizzò alla direzione del partito socialista una lettera in questi termini: «A questa Federazione interessa sapere quante volte in questa legislatura l'on... fu presente alla Camera, quale azione ha svolto e quante volte egli ha presenziato alla riunione del gruppo parlamentare socialista.»

L'organo del partito socialista cita l'atto di questa Federazione come un inizio praticamente efficace della pronta selezione da fare nel gruppo parlamentare socialista. I deputati socialisti sotto sorveglianza adunque, come scolari di Collegio, e non di Collegio... elettorale. L'*Avanti* dice che questo è un inizio. Sì: è un inizio del sistema collettivista. Nel quale lavorare o non lavorare si mangerà e beverà e riposerà lo stesso.

E l'uomo non avrà stimoli personali al lavoro. Occorreranno perciò i sorveglianti ad osservare chi, più o meno, lavorerà. La sorveglianza sui deputati ora è un inizio della sorveglianza futura.

Non occorreranno — ci dicono i socialisti — sorveglianti allora: chè nel regime collettivista, nel regime dell'amore e della giustizia universale non faranno duopo di stimoli a lavorare.

Certo non occorrerebbero neppure ora stimoli per costringere al lavoro i deputati socialisti: a quel lavoro che costa poco e ricopre di gloria: quei deputati che, selezionati in mezzo agli apostoli del socialismo, dovrebbero essere ripieni di quell'amore e di quella giustizia, che spinge al lavoro, di cui essi sono, come abbiamo detto gli apostoli. Eppure è necessaria per loro una sorveglianza.

Ah, ma lo sapete voi il perchè? I deputati socialisti non sono ricchi, almeno in teoria: e per vivere han bisogno di dedicarsi alla loro professione: è per questo che non possono essere assidui alla Camera. E che ci sta allora a fare la sorveglianza? La sorveglianza non avrà altro effetto che di cacciare dal gruppo parlamentare socialista coloro che hanno bisogno di lavorare per vivere, per mettere dei grassi borghesi al loro posto di rappresentanti del prole-

On. Signor Sindaco Udine

tariato. Questo l'effetto della sorveglianza. La quale, nei termini enunciati dall'Avanti, è clandestina: una specie di polizia segreta.

Polizia e socialismo? Paiono due termini stridenti, perchè ne senti più la polizia dai socialisti, che tuora mai da suocera. Gelosia di mestiere, signori: « Esci di là, chè ci vo' star io », proverbio antico. Il sistema socialista si risolve da sé in una polizia segreta, gelosa del suo mestiere.

La causa dello spopolamento in Francia

Se ne sono dette tante a proposito, che non sarà inutile conoscere quello che dice il Leroy-Beaulieu nel *Journal des Debats* sul fenomeno del progressivo spopolamento della Francia, che indolisce la razza e minaccia di far cadere quel paese in una condizione di inferiorità di fronte alle altre razze ed agli altri paesi del mondo. Egli assegna come causa principale di questo fenomeno degenerativo l'andazzo delle idee ora prevalenti in Francia. La civiltà democratica, egli scrive, allorchè coincide coll'affievolirsi delle antiche credenze e dell'antica concezione dei destini umani, conduce alla sterilità. La civiltà democratica, senza l'ausilio delle vecchie credenze, spopola un paese. La Francia è la prima delle nazioni che si è distaccata dalle antiche credenze, quella che ha più presto raggiunto una relativa agiatezza materiale; di qui la ragione che limita intenzionalmente il numero delle nascite. Questa la causa, almeno la precipua, del costante indolenzimento della nazione francese; e questa causa continuerà a spopolare il paese finchè non si avrà il coraggio di combatterla con rimedi energici ed eroici.

I dipartimenti che hanno una natività più debole sono quelli in cui la popolazione è più impregnata dello spirito moderno, dello spirito *arivistico*.

L'indirizzo dato all'insegnamento pubblico, il disprezzo grossolano che le autorità manifestano per le credenze ed i costumi tradizionali costituiscono per la Francia un vero suicidio, che non ha nemmeno l'attenuante di essere lento.

Il Telefono del CROCIATO porta il numero 209

Il Congresso della "Nicolò Tommaseo"

L'importante corteo - Al teatro Rossini - La stampa

Venezia, 3.

(Renzo). Da qualche giorno sono giunti alla spicciolata parecchi maestri-congressisti. Ieri ed oggi poi arrivarono in numero considerevole. Si calcolano quasi tremila. Altri ne arriveranno coi treni di stanotte, così che si può preannunciare fin d'ora che il convegno riuscirà solenne per il numero degli insegnanti.

Questa sera ebbe luogo il corteo indetto a ricevere il Comitato Direttivo. Riuscì ordinarissimo e numeroso, imponente, con due musiche e varie bandiere. Qualche *botolo* cercava di portare del disordine; ci furono due o tre scamicciati che gridavano *Viva Giordano Bruno*; ma quei latrati finirono ad essere coperti dalle grida dei maestri: *Viva Venezia! Viva l'Italia! Viva la Tommaso!* cosicchè quei pochi scarafaggi furono costretti rintanarsi nei loro fetidi buchi.

Giunto il corteo ai S.S. Apostoli, data l'angustia delle nostre vie, ed il numero grandissimo delle persone, il corteo — come era stato stabilito — si sciolse ed i congressisti alla spicciolata, si recarono al teatro Rossini, sede del Congresso. Alle venti la sala di detto teatro presentava un aspetto imponente. In qualche palco si contavano perfino nove persone.

Prese per primo la parola il valentissimo prof. De Marchi, presidente ordinatore del Comitato, ed egli mandò un caldo ed affettuoso saluto ai congressisti. L'egregio professore fu coperto d'applausi. Dopo di lui parlò il prof. Miraglia, di Torino, che fu felicissimo e s'ebbe le migliori accoglienze.

Terzo oratore il prof. Arduino di Brescia, che non risparmiò parola di acerbio rimprovero ai giornali avversari i quali speravano di riuscire nei loro maligni intenti di recar confusione al corteo che invece a loro dispetto riuscì ordinarissimo. La folla d'insegnanti applaudì vivamente l'oratore. Acclamato si alzò a parlare il maestro Carcano di Milano, l'instancabile lavoratore a beneficio della *Tommaso* ed egli pronunciò poche ma invidiate parole di ringraziamento per l'inaspettata ed entusiastica dimostrazione. Infine il segretario, prof. Carpanese, diede istruzioni sugli alloggi e sul programma del Congresso. Dopo di che lentamente la sala del teatro si vuotò.

Questa sera poi, per disposizione del Municipio, la piazza di S. Marco era straordinariamente illuminata; e la Banda cittadina doveva dare uno dei suoi splendidi concerti, ma un improvviso acquazzone fu causa di un fuggi fuggi generale e la gente che affollava la piazza ripartì sotto le Procure. Peccato davvero perchè la serata fu guastata.

Domani alle 10 inaugurazione del Congresso.

Sono giunti gli inviati speciali del *Corriere d'Italia* di Roma, dell'*Unione* di Milano, del *Cittadino* di Genova e del *Corriere dell'Isola* di Cagliari.

Saranno rappresentati la *Tribuna* di Roma, il *Corriere della sera*, il *Momento*, l'*Italia Reale* e la *Stampa* di Torino, la

DALLA REGIONE

Fossalta di Portogruaro

1 settembre.

Duplici solennità.

Domenica 30 agosto il buon popolo di Fossalta vedeva coronati i suoi magnanimi sforzi e gli desideri in una duplice e cara solennità, nella festa della B. V. Assunta (non riuscita nel giorno) in quella ancora di S. Agostino.

Numeroso e straordinario (specialmente alle funzioni Vespertine) si ebbe a notare il popolo accorso da ogni parte. Al mattino numerosa la Comunione generale. Messa solenne eseguita con arte e buon gusto dalla locale Schola Cantorum ed in fine il discorso tenuto dal Rev. Don Luigi Florit intorno alla festa del giorno.

Verso le ore 3 pom. la Commissione dei festeggiamenti in mezzo ad una lunga schiera di paesani con bandiere e vessilli entusiasta s'avviava alla vicina stazione per ricevere l'Artistica Banda Musicale di Nogaredo di Prato.

Dopo i vesperi devota e solenne riuscì la processione col Simulacro di Maria SS. Bello e commovente il procedere in doppia fila della lunga e numerosa schiera di Fratelli del SS. Sacramento, a questi facevano seguito le fanciulle biancovestite, e da ultimo nella loro bella e lucente divisa vedevansi spionare il corpo musicale della Banda che con serio e religioso marciare riusciva ad attrarre maggiormente il popolo alla devozione. Singolare in questo anno e segno di ammirazione riuscì l'addobbamento delle case lungo la via ove passava la divota processione.

In sul tardi l'illuminazione del paese e specialmente della piazza offriva un panorama splendido ed attraente; e dilettante oltre ogni dire il concerto della distinta Banda di Nogaredo di Prato che lasciò entusiasta e soddisfatto il numero pubblico accorso, reso maggiormente allegro ed animato dagli splendidi fuochi artificiali che eseguiva il Pirotecnico Davide Osvaldo di Venezia.

Da queste colonne vada una parola di lode e ringraziamento all'Artistica e premiata Banda di Nogaredo di Prato; nonché allo Spettabile Comitato dei festeggiamenti, che con instancabile energia e sacrificio si adoperò alla riuscita della festa.

le strade immerse nella penombra del crepuscolo burrascoso, fra i negozi illuminati, è pittoresco e i congressisti non hanno occhi sufficienti per ammirare lo spettacolo caratteristico....

La passeggiata si sarebbe svolta senza il più piccolo incidente, se ad osservare il passaggio dei congressisti non si fossero trovati sul limite del campo Santa Fosca, dove sorge il monumento a Fra Paolo Sarpi, quattro o cinque giovinetti anticlericali i quali dopo il passaggio delle bandiere, credero di dover lanciare dei fischi e di gridare anche *Viva Giordano Bruno, Viva la libertà di pensiero!* ecc.

Qualcuno del corteo rispose gridando: *abbasso la Massoneria!*

Dice quindi della intramissione degli agenti di P. S. che circondano « il gruppetto noioso ».

E il *Gazzettino* scrive: Ad attendere il lungo treno, che portava tanta gente, una enorme folla si trovava alla stazione formata da quei congressisti che avevano voluto precedere i colleghi, da soci veneziani, da associazioni clericali intervenute con le bandiere, da squadre ginnastiche e dai membri del Comitato esecutivo capitanati

dal maestro Agostino De Marchi.

I congressisti, accolti sotto la tettoia da applausi, si dispongono, all'uscita sul piazzale della stazione, in un lungo corteo che organizzato dal maestro Salvadori si mette in moto mentre la banda Coletti intona una marcia.

Quando il grosso del corteo passa davanti il monumento di fra Paolo Sarpi si odono delle grida: *Viva Giordano Bruno! Viva la libertà di pensiero!*

Partono da un gruppo di giovani che circondano il monumento.

I clericali prorompono in un urlo unanime: *Abbasso la massoneria! Abbasso le canaglie! Viva S. Marco!*

Alcuni agenti in borghese si precipitarono su tre del piccolo gruppo e i loro compagni li credono assaliti da gente del corteo e sta per avvenire una lotta corpo a corpo. Molti clericali accorrono, ma piomba in mezzo il delegato Charmet gridando: *Indietro! indietro! Sono un agente!*

Confronti ora il lettore queste due relazioni dei giornali liberali di Venezia, con la relazione dell'*Adriatico* e poi vedano come il livore settario annienti nell'individuo ogni serenità di giudizio.

DALLA PROVINCIA

Torre di Pordenone

2 settembre.

La nostra Banda.

Domenica la banda del paese su un bel programma in piazzetta a Pordenone dinanzi a un grande pubblico, fra il quale si notavano molti ufficiali, che dissero belle parole di compiacenza per i bandisti operai.

Si spera che nella sera della sagra del Rosario si abbia a dare un programma anche sulla nostra piazza.

C'è niente di nuovo, nessun onesto divertimento; almeno che ci sia dato gustare un po' di musica!

Illuminazione.

Nell'ultima seduta del Consiglio Comunale si trattò a lungo la questione della luce elettrica, si parlò di Pordenone, ma per Torre si tacque, ossia si disse di parlarne in seguito.

Ecco: in paese ci abbisogna una abbondante illuminazione, perchè, nell'inverno specialmente quando vanno o tornano dal lavoro la prima o ultima squadra, è scuro.

Le lampade attuali non bastano; ce ne vogliono due anche nel borgo cimitero, due in più anche nella strada per Pordenone e quelle in paese devono essere aumentate di potenzialità, di voltaggio.

L'autorità Comunale non potrebbe trattare col Cotonificio Veneziano per la illuminazione di questo paese?

Noi crediamo che il Cotonificio per empenso molto modesto sia disposto a favorire il paese, non solo ma che faciliterà anche la distribuzione della luce per le famiglie. Speriamo che non si dorma sulla Caviglia e che i nostri consiglieri si adoprono per questo affare.

Non sarebbe bello vedere la borgata illuminata abbondantemente, alla cittadina, e non sarebbe comodo per le famiglie avere la luce per metà prezzo di quello che pagano adesso?

Cordenons

2 settembre.

Filodrammatica.

Un gruppo di giovani, sia per impulso momentaneo, sia, e più, ricordevoli di rappresentazioni ben riuscite d'anni addietro, sia per realizzare i desideri di molti e indirizzare in qualche modo belle e buone energie, altrimenti sciupate, si riuniscono per affilarsi e comporsi a una rappresentazione teatrale. Per entusiasmo, per competenza scenica, per visione chiara delle utilità derivanti emergono il signor Osvaldo Raffin, cui spetta vantaggiosamente l'istruzione dei giovani attori, e fra questi, Severino Manfrin, Ermengildo Avon e altri.

Qualcuno, in paese sorriderà dicendo che, dopo l'istruzione non va generalmente più in là delle elementari, dove i giovani hanno di mira la zappa anzichè la scena, dove le attitudini non poche, molte le apatie, l'idea non si realizzerà. — La risposta, per chi rifletta ai mutamenti subiti dal nostro paese in questi ultimi anni, la risposta, dico, è facile. — Però mi limito a osservare che se c'è mezzo per arricchire la mente giovanile di nuove conoscenze, per infiammare il cuore di nobili, di religiosi, di patriottici, se si vuole, sentimenti, chi non vorrà a erio di mira e servirsene? In altre parole, chi vorrà lasciar un giovane a zuppo per le strade o all'osteria, a bestemmiare Iddio e i genitori e ogni più sacrosanta istituzione, a sterilire quel po' di buono acquisito nella famiglia, nella scuola, in chiesa; e ostacolarlo invece se c'è qualcuno che voglia occuparsi di lui?

Voi, o carissimi giovani, anzi compagni miei, che siete accorsi in buon numero per la prima e prossima rappresentazione, voi conoscete queste cose. Lungi dallo scoraggiarvi, venite più saldi e più entusiasti; sapendo che il giorno dopo ritornerete al piccone, alla cazzuola, all'officina, al filatoio, alla scrivania col pensiero: *l'ersera anzichè gettare nel giuoco o nella birra gran parte del sudato guadagno mi sono divertito fra buoni amici.*

Musicalia.

Martedì, giorno della Natività, verrà eseguita la comunissima ma semplice e graziosa *Missa de Angelis*.

Interprete quanto diligente altrettanto fornito di rara competenza e finezza arti-

stica il signor maestro Giuseppe Rossi.

Ognuno, che abbia qualche familiarità con lo studio delle melodie gregoriane e con la difficoltà mai sormontata del conciliare lo scopo della Chiesa in questo campo, con l'istruzione del coro quasi sempre ignorante del testo latino, potrà diffidare della esecuzione suaccennata.

Però sta il fatto che il signor Rossi ha saputo rimediarsi prima con la conoscenza profonda della scienza musicale tanto da materializzare, per così dire, ciò che si dice sfumatura; poi con quella pazienza didattica che lo caratterizza.

Tarcento

2 settembre.

Furto audace.

Brutta la sorpresa che toccò stamane al signor Niccolò Gerussi, noto negoziante in coloniali di qui. Sceso in negozio egli trovò il cassetto del banco scassinato e... non trovò circa L. 135 in argento o rame, che egli vi aveva lasciate la sera prima.

La non lieta scoperta lo spinse ad osservare subito l'interno d'una scatolaletta che era nello stesso cassetto, colla legittima paura che i monili d'oro, collocati in essa, non fossero più. Invece c'erano: evidentemente i ladri o non esaminarono la scatola o crederono che l'oro dei monili non fosse oro.

I ladri non poterono entrare altrimenti che attraverso le inferriate dell'ovale sopra la porta, che per un corpo esile sono sufficientemente larghe.

La scoperta del furto fece ricordare tre individui sconosciuti visti aggirarsi la sera prima. Si noti che un furto simile venne perpetrato a Miano. Anche là si notarono tre individui d'identiche sembianze.

S. Marco

1 settembre.

Feste che si preparano.

Solemnissime riusciranno le funzioni religiose che si faranno in questo tempio di Dio e tempio dell'arte nella ricorrenza del l'anniversario di sua dedicazione.

La Schola Cantorum di Buttrio composta di 20 persone con contralti e soprani e tutti ottimi canteranno la Messa Celeste dell'immortale M. Tomadini con il Canto della famosa Messa Ducale. Siederà all'organo il M. Giulio Gremese, ed il quartetto d'archi avrà per primo violino il prof. Nardielli Ramiro. I Vesperi del pomeriggio saranno del Termignon e del Tomadini con soprani, pure con organo e quartetto.

Dopo il Vespero, su apposito palco illuminato (alla sera) verranno cantati alcuni cori accompagnati da una armonica a fiato la quale suonerà anche delle allegre marcie. Si tributò una parola di plauso al solerte organizzatore che non badando a sacrifici saprà fare gustare della musica veramente cristiana affidata a sì clemente accolta di artisti.

Tolmezzo

2 settembre.

L'arresto del farmacista Martinuzzi.

Si ha da Gessato (Milano) che venne ivi tratto in arresto il farmacista Filippo Martinuzzi, già proprietario e direttore di una farmacia prima a Moggi Udinese poi a Pontebba, dichiarato fallito nello scorso autunno.

Si dice che il Martinuzzi trovandosi in istato di cessazione dei pagamenti, vendette o liquidò in fretta parte delle merci esistenti nella farmacia ciò che costituiva il reato di bancarotta fraudolenta.

Arzano

2 settembre.

Fulmine che causa 7000 lire di danni.

Ieri poco prima di mezzogiorno, durante l'infuriare d'un temporale un fulmine venne a scaricarsi sulla stalla di Luigi Zuccolo. Il fienile soprastante a questa che conteneva circa 300 quintali di fieno si incendiò. Accorsero tosto i paesani che però non poterono far altro che isolare le case vicine minacciate esse pure dal fuoco. Aprirono le porte della stalla per salvare il bestiame, ma due armenti erano già morti in seguito alla scarica elettrica che li aveva colpite.

Il danno assicurato, si aggira intorno alle sette mila lire.

Pordenone

2 settembre.

Riposo notturno dei fornai.

La recente nuova Legge che regola il lavoro dei fornai proibendo quello notturno, da qualche giorno ebbe qui il suo pieno vigore. Infatti nei forni si riposa dalla sera fino alle 4 del mattino successivo; ma così non si fa nei paesi limitrofi dove, come se la legge non esistesse, si lavora tutta la notte, tanto è vero che al mattino presto, molto presto, i fornai da fuori mandano a vendere qui il pane quando quello che si fabbrica a Pordenone non è ancora pronto per la cottura. Dal procedere disonesto, dobbiamo chiamarlo così, dei colleghi di fuori i nostri fornai ne risentono grave danno, motivo per cui a mezzo della locale Unione Esercenti fecero telegrafare al Prefetto di Udine perchè provveda onde la legge sia rispettata da tutti. E speriamo che il Prefetto vorrà provvedere facendo mettere in contravvenzione chi della legge non si cura.

Il rincaro dei viveri e delle pigioni.

A Pordenone da qualche tempo a questa parte tutto è rincariato: dai generi di prima assoluta necessità alle pigioni di casa.

Qui si paga un terzo di più che nelle città vicine! E tutto ciò, più che altro, per l'ingordigia di certi tali che speculano... sullo stomaco dei meno abbienti facendo in fretta di quanto arriva sulla piazza e vendendolo il doppio, il triplo di quanto lo pagano. Anche la lodovale recente disposizione del Sindaco che proibiva la vendita all'ingrosso del grano, nel sabato, fino alle 9 del mattino, fu ormai posto in dimenticatoio: chi tarda un poco a portarsi al mercato, pur andandovi molto presto, trova che già i grossisti hanno tutto acquistato! Che fanno i vigili che hanno l'obbligo di far osservare la legge? Nulla! Non se ne occupano come se non esistessero! E quante volte il consigliere comunale De Mattia ha raccomandato alla Giunta di far sorvegliare nei giorni di mercato le strade che mettono alla città onde sopprimere l'ingorda speculazione!

Moltissimi cittadini hanno ricevuto la disdetta dai padroni di casa intendendo questi aumentare i fitti per offerte migliori avute da altri i quali non sono altro che industriali di nuovo genere: prendendo in affitto una, due, dieci case, quante più possono e poi le subaffittano pretendendo aumenti di 50 ed anche 100 lire all'anno.

Un nostro amico che ebbe la disdetta dal padrone, sapendo che c'era una casa disponibile perchè lasciata libera da un impiegato trasferito altrove, si presentò al proprietario per trattare: questi gli rispose di averla già affittata ad un altro dal quale però l'avrebbe potuta avere in subaffitto. Va il nostro amico dalla persona indicatagli e questi si mostra disposta a cedere la casa purchè però gli si paghi L. 330, annue. Sapete quanto pagava e paga l'affittuale p. quella casa? Lire 190!!

Egli quindi vuol guadagnare il doppio senza alcun rischio! Che stomachi! E poi non vogliono essere chiamati speculatori disonesti, forse perchè non c'è alcuna legge che proibisca ad essi di vivere a carico del prossimo, affamandolo ed obbligandolo fra poco a rievolverarsi sotto qualche portico per non potersi prendere il lusso di abitare una casa per quanto modesta essa sia!

Tauriano

2 settembre.

Gli incerti del lavoro.

L'assistente elettricista Guido Sadran di Giovanni mentre tagliava dei rami d'altro ingombranti la linea a bassa tensione di quella frazione, il legno sul quale era assicurata la cosa si spezzò e questa gli cadde addosso ferendolo al labbro superiore. Ne avrà per un mese circa.

S. Vito al Tagliamento

2 settembre.

Grandinata.

Questa sera, verso le cinque, siamo stati visitati da una gragnuola fitta e grossa che continuò a cadere per qualche minuto. I danni causati alle messi promettenti saranno certamente abbastanza gravi. Sinora le nostre campagne non avevano subito danni dalla gragnuola.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 2 settembre 1908.	
Rendita 3.75 0/0	L. 103,88
» 3 1/2 0/0 (netto)	» 102,98
» 3 0/0	» 71,—
Azioni.	
Banca d'Italia	L. 1267,25
Ferrovie Meridionali	» 668,75
» Mediterranee	» 405,50
Società Veneta	» 202,50
Obbligazioni.	
Ferrov. Udine-Pontebba	L. 500,—
» Meridionali	» 352,50
» Mediterranee 4 0/0	» 502,50
» Italiane 3 0/0	» 349,—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0	» 501,25
Cartelle.	
Fondaria Banca Italia 3.75 0/0	L. 501,75
» Cassa risp. Milano 4 0/0	» 510,25
» » » 5 0/0	» 516,50
» Ist. Ital., Roma 4 0/0	» 507,50
» » » 4 0/0	» 515,—
Cambi (cheques - a vista).	
Francia (oro)	L. 99,94
Londra (sterline)	» 25,12
Germania (marchi)	» 123,05
Austria (corone)	» 104,93
Pietroburgo (rubli)	» 263,25
Rumania (lei)	» 98,—
Nuova York (dollari)	» 5,14
Turchia (lire turche)	» 22,75

„Catechismo Breve“

Il CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del *Crociato*. Centesimi 10 la copia, spesa postale in più. **Vendesi a pronta Cassa.**

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 4 — s. Pelagio.

Fiere e mercati della Provincia

Gemona, S. Vito al Tagliamento, Conegliano, Gorizia.

Pei danneggiati del terremoto.

Somma precedente L. 2663.76
Cappellano e popolaz. di Bueris » 9.50
Clero e pop. di Bagnaria e filiali » 19.70
Parrocchia di Ampezzo » 21.00
Popol. di Attimis » 10.40
» di Forane » 4.00
Totale L. 2728.76

Giunta prov. amministrativa

Affari approvati.

(Seduta del 29 agosto)

Cassa previdenza impiegati comunali 1908. Elenco suppletivo ed elenco speciale. — Feletto Umberto. Autorizzazione a porsi in lite. — Ronchis. Capitolato medico. — Rivolto. Edifici scolastici di Beano e San Martino. Mutuo di favore. — Marano Lagunare. Collocamento di Giuditta Filippo nella Casa di ricovero di Udine. — Buia. Istituzione della direzione didattica senza insegnamento. — Valvasone. Edificio scolastico. Sanatoria per mutuo contratto senza preventiva autorizzazione. — Gemona. Aggiunta al regolamento di polizia urbana. — Azzano X. Vendita terreno. — Latisana. Tariffa tassa esercizio. — Prato Carnico. Aumento di stipendio alla levatrice da L. 400 a 500. — Gemona. Contratto di assicurazione dei fabbricati scolastici. — Barcis. Tariffa tassa bestiame. — Camporotondo. Istituzione tassa cani. — San Odorico. Deficienza di fondi in cassa. Mutuo. — Tolmezzo. Assegno combustibile ai frazionisti di Illegio. — Brugnera. Nuova tariffa tassa famiglia. — Maniago. Mutuo della Banca di Maniago per nuove diramazioni dell'acquedotto. — Clauzetto. Mutuo di L. 37.000 coll'esattore tesoriere comunale. — Forni di Sotto. Proroga di due anni alla ditta Venier per l'utilizzazione del faggio dei boschi Paroni Ronchi e Lovadin. — Tolmezzo. Concessione combustibile agli abitanti di Tolmezzo. — Fagnana. Concessione vitalizia alla maestra Teresa Amadio. — Pavia di Montebelluna. Capitolato medico. — Montebelluna. Regolamento servizio di segreteria. — Cividale. Alienazione di piccolo ritaglio stradale.

Decisioni varie.

Udine. Tassa esercizio: Ricorso del Collegio Arcivescovile. Respinge. — Rivolto. Acquisto fondo per l'edificio locale scolastico di Beano. Esprime parere favorevole. — Attimis. Istanza degli elettori della frazione di Subit per conseguire il riparto dei consiglieri fra le varie frazioni. Respinge. — Ravascletto. Acquisto terreno per l'edificio scolastico di Zovello. Esprime parere contrario. — Pavia di Montebelluna. Aumento stipendio alla levatrice di L. 400 e L. 500. — Spilimbergo. Tassa esercizio: Ricorso Pielli Elisa. Respinge. — Lestizza. Domanda dei frazionisti di Carpeneto per distacco dal Comune e unione a Pozzuolo. Da parere sulle varie questioni proposte dal Comune in ordine alla separazione. — Camporotondo. Acquisto terreno per fabbricato scolastico di Basaldella. Esprime parere favorevole. — Pavia di Montebelluna. Ricorso del Circolo agricolo contro tassa esercizio. Respinge. — Zoppola. Donazione terreno per l'edificio scolastico di Anzenico superiore. Esprime parere favorevole. — Sauris. Tassa esercizio: Ricorso di Colle Simone e Polentaruuti Celestino: respinge il primo e accoglie il secondo. — Veuzzone. Restauri al campanile. Conto corrente di L. 10.000. Prende atto salvo ratifica consigliare.

Riviti.

Mortegliano. Mutuo per edificio scolastico. — S. Vito di Fagnana. Consorzio medico con Rivo d'Arcano. Modifiche capitolato. — Coseano e S. Odorico. Capitolato medico.

Sport.

Al concorso ginnastico di Piacenza.

Si sa ormai che oltre alla *Porti e Liberi* parteciperà anche la Società udinese di ginnastica con la squadra di allievi e soci. La prima sarà diretta da Luigi Dal Dan e sarà composta dai signori: Dal Dan Mario Dal Dan Pietro, Pellegrini Mario, Lorenzoni Giuseppe, Lorenzoni Eugenio, Ronchi Ugo, Valtorta Arnaldo, Chiesa Carlo, Schiavi Davinci.

La seconda diretta da Antonio Dal Dan sarà composta dai signori: Barbieri Aurelio, Cattaruzzi Ermilio, Cattaruzzi Enrico, Citta Lorenzo, Dal Dan Luigi, Grestti Alessandro, Coccolo Pietro, Majoli Luigi, Pasoli Giovanni, Palleggini Clemente, Locatelli Umberto, Ronchi Attilio, Varnorin Casare (supplente) Ciutti Giuseppe (per la corsa).

Alla corsa di *Mirafona* s'è iscritto un terzo concittadino: Gius. Simonich.

La fine delle manovre a brigate contrapposte.

Ieri ebbe termine il primo periodo delle manovre a brigate contrapposte. Il tema era il seguente:

«Il partito rosso battuto sulle alture di Buttrio, si ritira oltre il confine. Una sua brigata di cavalleria, che ha tenuto un agguerrimento, rimane tagliata fuori, nei pressi di Orzano. Essa riceve ordine di raggiungere il proprio partito.»

Il partito azzurro, rimasto vincitore sulle alture di Buttrio, impiega la giornata per riordinarsi e procedere poi oltre. Saputo che una massa di cavalleria avversaria è rimasta fra Udine e Cividale, invia la propria cavalleria per battere quella nemica ed impedirle di salvarsi oltre il confine.»

Il generale Berta con lo Stato maggiore alle ore 7 1/2 si trovava ad Orzano.

La brigata cavalleggeri si raccolse al battifero presso Orzano e passò il Natisone a Premariacco, dirigendosi a Ippis e Oleis. La brigata lancieri, alla stessa ora si riunì a Manzano dirigendosi su Oleis e Ippis.

Lo scontro avvenne sulle praterie al nord di Oleis; fu brillantissimo e senza alcun incidente.

Dopo la fazione il generale Berta tenne rapporto e quindi tornò in automobile ad Udine dove giunse alle ore 11.

I comandi tornarono dopo mezzogiorno. Oggi riposo. Domani, come ieri abbiamo detto, s'inizieranno le manovre di divisioni contrapposte. Stamane giunse ad Udine il maggiore di stato maggiore Mietzi, addetto all'ambasciata austro-ungarica di Roma. E giunse l'addetto militare americano, maggiore di cavalleria degli Stati Uniti, F. F. Reynolds Laudis. Presero alloggio in via P. Canciani, N. 19. Arrivarono col direttore delle 7.45.

Per oggi è annunciato l'arrivo fra noi del generale Segato sottosegretario alla guerra.

Il Conte di Torino si trova a Codroipo con la divisione del partito nazionale.

Pellegrinaggio nazionale italiano A Lourdes.

Lourdes, 30 agosto.

Il pellegrinaggio nazionale italiano di sola La e II classe giunse qui il giorno 28, verso sera, in due treni. Ripartirà domani a sera.

Si afferma che al pellegrinaggio nazionale francese di domenica otto (che fece affluire a Lourdes 75.000 pellegrini) siano avvenute circa una cinquantina di grazie straordinarie. Ieri l'altro un paralitico alla professione del SS. si è alzato abbandonando la carrozzella che da sette anni lo serviva. L'entusiasmo è incredibile.

Pellegrino friulano.

Albergo Nazionale.

Programma del concerto che si darà questa sera, per la serata d'onore della direttrice sig. a Marie Portugal.

PARTE I.
1. Sousa «Sternebanner» Marsch
2. Lehar «Ballsirenen» Walzer
3. Verdi «Nabucco» Sinfonia
4. Ave Maria
5. Potpourri «Rigoletto»

PARTE II.
1. Waldteufel «Les patineur» Walzer
2. Puccini «Fragmente della Bohème»
3. Döfl «Waldvöglein» Polka
4. Leoncavallo «Intermezzo» «Pagliacci»
5. Sidney Potpourri «The Gheisa»
6. Capua «Bersagliere» Marsch

Fra i Comuni d'Udine e di Palmanova.

La quinta Sezione del Consiglio di Stato accolse il ricorso del Comune di Udine contro la Giunta provinciale amministrativa e il Comune di Palmanova, circa il pagamento delle spedisali per certa Anna Ferrigutti, che vennero adossati al Comune di Palmanova.

I bambini ritornano.

Il treno delle 12.44 ci riporterà oggi i bambini che andarono a villeggiare nella Colonia alpina di Frattis. E ritorneranno pure stasera, forse col treno delle 22.30, i bambini inviati a Riccione per la cura del mare. Fino a Mestre vengono in treno speciale.

L'automobile ha vinto il «pecol» di Sappada.

La settimana scorsa due automobili Lancia, guidate dai loro proprietari, e noti *sportmans* sig. Morelli de Rossi e Giorgio Pontoni, superarono il famoso «pecol» da Forni Avoltri a Sappada. Questa strada in fortissima salita che unisce le due provincie di Udine e Belluno era stata tentata da parecchi automobilisti e con macchine di grande potenza, ma sempre dovettero essere aiutati dai buoi a terminare la riva.

D.r. Umberto Grandi, Direttore e Primario dell'Ospitale Civile di Adria

La birra di Pontungim è scevra da qualsiasi acido, contiene sostanze zuccherine e poco alcool.

Un incidente... austriaco.

Giorni or sono il sig. Pietro Pauluzzi, assieme ad un signore suo amico faceva una passeggiata nei dintorni di Malborghetto Essendosi i due gitanti avvicinati alle località fortificate, furono fermati da un genarme austriaco il quale ordinò loro di attendere il capitano del forte che nel frattempo era stato chiamato.

Il capitano domandò i passaporti e procedette ad un interrogatorio, e finalmente li fece allontanare.

L'aneddoto è narrato dal *Paese* nel numero di ieri: lo diamo per quello che può valere.

Una protesta lodevolissima.

Chi ha avuto che fare... col telefono carnico — magari una sol volta — ricordando le sofferenze atroci che signorine, induzioni, disservizio generale procurano, non potrà non approvare una lettera protesta che inviò l'Associazione Commercianti alla Direzione dei telefoni carnici. Speriamo che si provveda una buona volta.

Ufficio Comunale di Collocamento.

Dal *Bollettino* dell'Ufficio Comunale di Collocamento rileviamo che al primo agosto rimanevano 152 domande d'impiego, 42 offerte; che in tutto il agosto ci furono 287 domande, 147 offerte; si fecero 95 collocamenti.

La lunga vertenza medica Valan-Bidoli.

All'Ospitale s'è ieri riunita la commissione arbitrale nominata dall'ordine dei sanitari e dai medici Valan e Bidoli, per definire la nota questione.

Era rappresentato l'ordine dei sanitari dai dottori Giuseppe Mirero e Giuseppe Bertuzzi; Valan e Bidoli, dal prof. Angelo Ceconi dell'Università di Torino e dottor Giovanni Petrucci di Fiume di Pordenone. Essi nominarono il loro presidente nella persona del colonnello medico a riposo cav. Luigi Micheli Zignoni.

Aggravi temporanei nelle ferrovie

La direzione generale delle ferrovie, con ordine di servizio odierno ha disposto che dal primo settembre in tutte le stazioni sia diminuito di un terzo il termine per il ritiro delle merci e sia aumentata di un terzo la tariffa per la sosta di queste nei magazzini.

Il provvedimento viene preso in vista del forte aumento del traffico e della probabile mancanza dei vagoni.

Come ognuno vede queste sono nuove angherie per il pubblico, angherie dettate dalla necessità di provvedere all'aumentato traffico con ripieghi, anziché con mezzi adatti.

Certo è che se il Governo avesse prima messo a disposizione delle ferrovie i mezzi necessari per aumentare le dotazioni di materiale ed ampliare i locali deficienti, oggi non saremmo a questo punto.

Perché le nostre ferrovie non sono ancora in istato da poter far fronte economicamente ad un traffico assai notevole come è quello che da qualche anno vi svolge; e si è provveduto al materiale mobile che si poteva procurare in minor tempo per ciò che riguarda gli impianti fissi lungo le linee, e specialmente nelle stazioni resta ancora a fare assai, per non dire tutto.

E' per questo che i negozianti vedono con un certo terrore l'avvicinarsi delle epoche dei grandi traffici, della vendemmia, per esempio, ben sapendo che nelle condizioni in cui si trovavano le reti dello Stato i trasporti saranno difficili, incagliati, lenti, soggetti a mille peripezie.

Nè il male è tutto qui, giacché se da un lato il cittadino italiano può rallegrarsi che siano stati attuati forti ribassi nelle tariffe merci, che sia stata accordata la tariffa differenziale per i viaggiatori a grande distanza, che siano stati iniziati gli esperimenti per la tariffa vicinale, che si sia aumentata la velocità media dei treni, che si siano introdotti finalmente migliori carrozzoni intercomunicanti, che insomma si sia largheggiato con agiatezza di ogni genere dall'altro lato il contribuente italiano vede con terrore il momento dell'avvicinarsi — se pure esso non è già arrivato — in cui la ferrovia servizio pubblico si pone in contrasto colla ferrovia industria governativa.

Ciò che tradotto in lingua povera significa che quelli che non viaggiano, o che in nessun modo si servono delle strade ferrate, contribuiscono a pagare per quelli che viaggiano o che se ne servono.

Azi, poiché principalmente l'aumento di traffico si è avuto sul servizio viaggiatori che, come si sa, non è redditivo, anzi che sul servizio merci, che invece è la base dei profitti delle strade ferrate, si può essere certi che lo Stato, ch'è che ne dicano le risultanze dei bilanci, deve contribuire sotto altra forma a compensare le perdite conseguenti al maggior coefficiente di esercizio.

Ora se chi deve pagare le spese ferroviarie non è chi viaggia, ma chi sta a casa, e se le ferrovie debbono considerarsi servizio pubblico come le strade ordinarie, tanto vale arrivare a quella ferrovia gratuita che qualche signore ha già invocato.

Comunque non è questo per il momento il punto grave della questione.

Oggi invece di aggravare le mani su quelli che fanno rendere le ferrovie con le misere dell'odierno ordine di servizio bisognerebbe almeno cercare i carri e le locomotive che mancano anche a costo di prenderle a prestito dall'estero, sollecitando maggiormente le forniture in costruzione.

Il vantaggio sarebbe di tutti ed immediato.

Senatore del Regno e Presidente di Cassazione senza rispetti umani.

Scrivono da Castelbianco, che all'inaugurazione del Circolo cattolico di colà interviene anche il senatore Fiocca, Presidente di sezione della Corte di Cassazione il quale pronunciò un discorso in cui fra l'altro dichiarò di essere cattolico convinto e di vantarsene.

Questa frase ha sollevato un fragore di applausi.

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

CASA DI SALUTE
del
Dott. ANTONIO CAVARZERANI
per
CHIRURGIA - OSTETRICIA
Malattia delle donne
Visite dalle 11 alle 14
Gratuite per i poveri.
UDINE - Via Prefettura - UDINE
Telefono N. 309.

CASA di CURA
per le malattie di
Gola, Naso, Orecchio
del cav. dott. ZAPPAROLI
Specialista
(Approvata con decreto della R. Prefettura)
UDINE - VIA AQUILEIA 86
Visite tutti i giorni.
Camere gratuite
per malati poveri.
TELEFONO N. 317.

MALATTIE
della bocca e dei denti
Dott. ERMINIO CLONFERO
Medico-Chirurgo-Dentista
dell'«Ecole Dentaire» di Parigi
Estrazioni senza dolore. — Denti artificiali. — Dentiere in oro e caucci. — Otturazioni in cemento, oro, porcellana. — Radiazamenti. — Cotone, lavori a ponte.
Riceve dalle 9-12 alle 14-18
UDINE
Via della Posta N. 86, I. piano
Telefono 252.

CEDESI
in grosso capoluogo della Provincia, negozio commestibili a mitissima condizione, bella combinazione, ottima posizione.
Rivolgersi A. Manzoni e C. - Udine.

Dentista
A. RAFFAELLI
PREMIATO
— con medaglie d'oro e croce —
UDINE

COMUNICATO:
La Libreria « DANTE » - Udine, via Mercerie, 6 - (fra Mercatovecchio e piazza delle Erbe) facilita sul prezzo dei libri nuovi, vende a prezzi bassissimi le opere d'occasione, ed acquista a contanti libri preferibilmente che trattino del Friuli, o si riferiscono a Trieste, all'Istria ed alla Dalmazia. Tiene inoltre un grandissimo assortimento di **Cartoline illustrate**, di **portafogli** e **Portamonete** per Uomo e per Signora, di **Coltelli**, **Temperini**, **Forbici**, **Rasoi** di C. Rader, ed altri oggetti pratici e finissimi a prezzi assolutamente convenienti. A richiesta spedisce gratis il **Bollettino** dei libri moderni con grande ribasso; il **Catalogo delle opere di medicina e teologia** ed il **Bollettino dei libri ed opuscoli friulani**. Recarsi o scrivere direttamente alla
Libreria Dante
UDINE - Via Mercerie, numero 6.

COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE
UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE
Scuole elementari interne - Ginnasio - Liceo - Scuola tecnica ed istituto tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di piano - Violino - Mandolino - Lingua tedesca e scherma.
Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili - Sala da biliardo e Teatro - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Begni - Retta modica - Telefono 1-20.

COLLEGIO CIVICO
— ESTE —
diretto dai Salesiani di D. Bosco
Scuole
Tecniche e Ginnasiali
Pareggiate
RETTA L. 360
Chiedere programma alla direzione del Collegio Civico - Este (Padova).

dott. G. CAPPELLARO
specialista per le
MALATTIE
D'OCCHI
Già assistente dell'Ospedale Oculistico di Torino e delle Cliniche di Parigi
Correzione dei difetti di vista
Chirurgia oculare
consulti dalle ore 9 alle 11
e dalle ore 14 alle 16
in Via Aquileia N. 7 - Udine
Visite gratuite per i poveri
lunedì e giovedì mattina

FOSFATO
LIQUIDO DI FERRO E CALCIO
PULZONI
Tonic ricostituente di constatata efficacia, di facilissima digestione, di gradevole sapore. Prezioso per bambini nella dentizione e per le fanciulle nella età dello sviluppo. Guarisce anemia, scrofola, rachitide. Attestati dei Professori Porro, Gamberini, De-Sanctis, Cattaneo, Lodigiani, De Cristoforis, Secchi, De Magistri, ecc.
Al flac. L. 1.50 in tutte le farmacie
Esportazione
Per l'Italia A. MANZONI e C. Milano - Roma - Genova.

COMUNICATO:
La Libreria « DANTE » - Udine, via Mercerie, 6 - (fra Mercatovecchio e piazza delle Erbe) facilita sul prezzo dei libri nuovi, vende a prezzi bassissimi le opere d'occasione, ed acquista a contanti libri preferibilmente che trattino del Friuli, o si riferiscono a Trieste, all'Istria ed alla Dalmazia. Tiene inoltre un grandissimo assortimento di **Cartoline illustrate**, di **portafogli** e **Portamonete** per Uomo e per Signora, di **Coltelli**, **Temperini**, **Forbici**, **Rasoi** di C. Rader, ed altri oggetti pratici e finissimi a prezzi assolutamente convenienti. A richiesta spedisce gratis il **Bollettino** dei libri moderni con grande ribasso; il **Catalogo delle opere di medicina e teologia** ed il **Bollettino dei libri ed opuscoli friulani**. Recarsi o scrivere direttamente alla
Libreria Dante
UDINE - Via Mercerie, numero 6.

COMUNICATO:
La Libreria « DANTE » - Udine, via Mercerie, 6 - (fra Mercatovecchio e piazza delle Erbe) facilita sul prezzo dei libri nuovi, vende a prezzi bassissimi le opere d'occasione, ed acquista a contanti libri preferibilmente che trattino del Friuli, o si riferiscono a Trieste, all'Istria ed alla Dalmazia. Tiene inoltre un grandissimo assortimento di **Cartoline illustrate**, di **portafogli** e **Portamonete** per Uomo e per Signora, di **Coltelli**, **Temperini**, **Forbici**, **Rasoi** di C. Rader, ed altri oggetti pratici e finissimi a prezzi assolutamente convenienti. A richiesta spedisce gratis il **Bollettino** dei libri moderni con grande ribasso; il **Catalogo delle opere di medicina e teologia** ed il **Bollettino dei libri ed opuscoli friulani**. Recarsi o scrivere direttamente alla
Libreria Dante
UDINE - Via Mercerie, numero 6.

COLLEGIO CONVITTO ARCIVESCOVILE
UDINE - dei PP. Stimatini - UDINE
Scuole elementari interne - Ginnasio - Liceo - Scuola tecnica ed istituto tecnico presso le scuole governative con larga assistenza in Collegio - Ginnastica interna - Materie libere di piano - Violino - Mandolino - Lingua tedesca e scherma.
Palazzo Monumentale recentemente ampliato con vasti cortili - Sala da biliardo e Teatro - Vitto salubre ed abbondante - Medico proprio - Begni - Retta modica - Telefono 1-20.

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI e C.**
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - BARI, Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO,
 Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti 3, - BRESCIA, Via Umberto I, 1 - FI RENZE,
 Via Giuseppe Verdi, 3 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele,
 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI, Rue Perdonnet, 11 - BERLINO -
 FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linea
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente
 L. 1,50 la linea o spazio di linea di 7 punti - Copia
 del giornale L. 2 - la riga contata.

UNICO NEGOZIO
 in
UDINE
 Via Mercatovecchio N. 6



MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON
 unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
 TUTTI I MODELLI PER L. 2.50 SETTIMANALI - CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
 Macchine per tutte le industrie di cucitura - Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi
 per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. i
 eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**, la stessa che viene
 mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili.
Negozi in tutte le principali città d'Italia.



NEGOZI IN PROVINCIA
PORDENONE
 Corso Vittorio Emanuele N. 58
CIVIDALE
 Via San Valentino N. 9

F. MARTINUZZI

NEGOZIANTE IN MANIFATTURE
 UDINE - Piazza Mercato Nuovo (ex San Giacomo) - UDINE

Ricchissimo assortimento **Seterie, Damaschi, Bro-**
canti per apparati da Chiesa e addobbi, **Seta Spinata**
 per **Stendardi e Gonfaloni**.
Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo
fino, seta e cotone, filati oro per ricamo.
 Scotti e stoffe nere per abiti Sacerdotali, Thübet nero M.
 1,80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati.
 Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana
 e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto
 altare. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in
 seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qua-
 lunque articolo in manifatture.

Prezzi di assoluta concorrenza

Premiato con medaglia d'oro 1903
 Diploma medaglia d'argento dorata 1907

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**
LIVORNO

ODONTAL (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentrificio esi-
 stente. Oltre che conservare i **denti belli e bianchi** ne
 arresta la carie, fortifica le gengive e disinfetta la bocca, profumandola
 deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito
 cattivo. *Col suo uso non si soffre più dolor di denti.* ODONTAL
 (Elixir) L. 1,75, per posta fr. L. 2. - ODONTAL (Polvere) L. 1, -
 per posta fr. 1,15.

Guarigione Garantita ed in breve (dopo 8 o dieci giorni
 si vede l'effetto benefico) dell'**anemia**, pallidezza del volto, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che
 è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque
 stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di
 piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malata
 ritorna in buona salute. - Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo
 circa) per posta franco L. 2,65.

Vendonsi in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto,
 n. 51. Livorno. - In Udine presso le farmacie **Comelli, Comessatti e Marinetti**
 di Venezia.

Avvisi Economici 5 Centesimi per parola
Annunzi vari

MESCOLANDO al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giam-
 maica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita
 oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Man-**
zoni e C., Milano, Via S. Paolo 11.

Grande Fabbrica Statue Religiose
 unica nel Veneto

F.lli FILIPPONI - Udine

Stabilimento, Viale Ledra, 30 Esposiz. Perm., Via Manin, 13
 telefono 3-06 telefono 3-07

Ricco assortimento articoli di devozione
Corone per il S. Rosario comuni e ricche, legate in ar-
 gento con astuccio per regalo.
Medaglie immagini assortite e per ricordo di Comunione
 e Figlie di Maria in argento, alluminio e metallo.
Oleografie religiose, Via Crucis, ricordi per comunione.
Palme e Corone mortuarie in porcellana, metallo ecc.
Nastri e Lettere dorate.
Lampadine e fanaletti per cimitero comuni e di lusso.
Libri di devozione e da regalo (sconti ai Sig. Sacerdoti).
Lucignoli per lampade del S.S., durata garantita 8 giorni.
Carboni per turbolo, si accende al momento delle fun-
 zioni con un fiammifero, non occorre agitarlo per tenerlo ac-
 ceso, indispensabile a tutte le chiese.
Quadrettini con immagini sacre in fotografia, oleografia,
 su carta e porcellana.

COLLEGIO CONVITTO SILVESTRI

Fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile proprio - Telefono n. 46

ANNO X.

ANNO X.

I Convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche - educazione accuratissima - sorveglianza continua -
 assistenza gratuita nello studio - trattamento familiare - vitto sano sufficiente - locale ampio e bene aereato, con vasto cortile
 - posizione vicina alle R. Scuole.

RETТА MODICA

Insegnamenti speciali: lingue straniere, musica, canto, scherma, ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi fino ad ora valgono ad assicurare che nulla si trascura in questo
 Collegio per soddisfare ai desideri delle famiglie. Assistenza e sorveglianza immediata dal

Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI.

IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE

ELISEO DEL LUPO

trionfa su tutti i preparati congeneri, è il **TONICO RICO-**
STITUENTE per antonomasia.

NESSUNA MEDAGLIA, NESSUN DIPLOMA, ma **TRIONFANTE**
 HA PERCORSO TUTTE LE CLINICHE da quelle del **Bianchi, Scia-**
manno, Mingazzini, Lombroso, Morselli, Zuccarelli, a quelle del **Bac-**
celli, Cardarelli, Maragliano, De Renzi, Cervello, ecc. ecc. risenotendo
 il plauso di tutti, e nella pratica dei medici lenendo tanti dolori e
 rendendo **SALUTE, FORZA, VIGORE** ad ammalati di

NEURASTENIA, ESAURIMENTO, IMPOTENZA,
PARALISI ecc. a CONVALESCENTI per QUAL-
SIASI MORBO.

Trovasi in tutte le Farmacie.

SAPONE BANFI

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno

Rende la pelle fresca, bianca, morbida -
 Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.
 - L'unico per bambini. - Provato non si
 può far a meno di usarlo sempre.

Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80
 al pezzo. - Pezzo speciale cam-
 pione cent. 20.

I medici raccomandano il **SAPONE BANFI**
MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato
 corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fen-
 cico, ecc.

Ditta Achille Banfi - Milano

Insuperabile

Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici
 di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.

Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la **Marca GALLO**

AMIDO in PACCHI canoli
 e pezzi.

(Ma ca Ci gno)

Su perire a tutti gli Amidi in pacchi
 in commercio

PROPRIETA'

pell' **Amideria italiana - Milano**

Anonima capitale 1,300,000 versato

PER LAVARE e rendere
 bianca la pelle

Farina di Maniolo alla Violetta

pacco di un 1/4 di kg. cente-
 simi 75 franco nel Regno lire
 1,25. - Vendita all'ingrosso
 ed al minuto presso **A. MAN-**
ZONI e C. Milano, Via San
 Paolo 11; Roma, Via di Pietra
 numero 91.

FRANCESCO COGOLO

Callista

Via Savorgnana N. 16

tiene aperto il suo gabinetto dalle
 ore 9 alle 17. - Si reca anche a
 domicilio.



Marca speciale depositata.

AMARO BAREGGI

a base di **FERRO CHINA - RABBARBARO**

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati
 consimili, perchè la presenza del **RABBARBARO**, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza
 originata dal solo **FERRO-CHINA**.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi

Dirigere le domande alla Ditta: **E. G. F. LLI BAREGGI - Padova**

Deposito per Udine presso i farmacisti **GIACOMO COMMESSATTI, L. V. BELTRAME** Piazza V. E. e **FABRIS ANGELO**